



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSA

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.28**

OGGETTO:

**INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E DEGLI
ASSESSORI. INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di marzo alle ore quattordici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 prevede l'attribuzione di una indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della giunta;
- il comma 8 del medesimo articolo demanda ad un Decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza da attribuire agli amministratori locali;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'interno del 4.04.2000, n. 119, emanato ai sensi del comma 8 sopra citato, che riporta, nell'allegata tabella "A", l'indennità di funzione spettante al Sindaco nonché i gettoni di presenza per consiglieri e commissari, suddivisi per fasce fissate in relazione alle dimensioni demografiche dei comuni;

Precisato che la Corte dei Conti – Sezioni Riunite, con deliberazione n. 24/2014, ha indicato quale criterio per l'individuazione della fascia demografica, ai fini della determinazione delle indennità del Sindaco e degli Assessori, quello previsto dall'art. 156 comma 2 del D.Lgs 267/2000, che tiene conto della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;

Preso atto che:

- la popolazione del Comune di Susa al 31/12/2020 risultava essere di 6081 abitanti e, pertanto, la fascia di riferimento è quella dei Comuni con popolazione tra 5001 e 10.000 abitanti con l'indennità di funzione del Sindaco determinata in € 2.788,87;
- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (agli Amministratori lavoratori autonomi l'indennità viene corrisposta nella misura intera);

Visto l'art. 1, comma 54, della legge n. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria 2006) che, per esigenze di contenimento della spesa pubblica, ha disposto la riduzione del 10% delle indennità di funzione degli Amministratori locali e dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005;

Vista la deliberazione n. 1 del 12.01.2012 della Corte dei Conti sezioni riunite che, contrariamente alle pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti e dell'Anci, ha attribuito alla riduzione operata dal richiamato art. 1, comma 54, legge 266/2005, una valenza strutturale, ovvero un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006, ritenendo che l'ammontare delle indennità non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato D.L. 112/2008, cioè l'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006;

Considerato che il D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella legge 30.07.2010 n. 122, all'art. 5, comma 11, prevede che "chi è stato eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta;

Preso atto che tale indennità risulta spettante nella misura del 50% di quella spettante al Sindaco per il Vice Sindaco, nella misura del 45% della stessa per gli Assessori;

Richiamati i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) i quali stabiliscono che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di diverse percentuali che tengono conto della popolazione residente, percentuale pari al 29% per i sindaci dei comuni con popolazione da 5001 a 10.000 abitanti. La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% della suddetta percentuale rispettivamente negli anni 2022 e 2023 (prevedendo la possibilità di optare per una corresponsione nella misura integrale sin dal 2022, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio). Sono adeguate, di conseguenza, altresì le indennità del vicesindaco e

degli assessori. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni, lo Stato incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo di cui all'art. 57-quater, comma 2, D.L. 124/2019. Tali risorse saranno ripartite tra i comuni con un decreto del Ministro dell'Interno: il comune beneficiario è tenuto a riversare al bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario;

Dato atto che la norma stabilisce l'automaticità degli adeguamenti delle indennità degli amministratori comunali, fatta salva eventuali diverse determinazioni da parte della Giunta comunale;

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 114 del 15.12.2020 ad oggetto "INDENNITÀ DI FUNZIONE PER SINDACO E ASSESSORI - ANNO 2021. DETERMINAZIONI IN RIFERIMENTO ALL'ART. 82 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000";

Precisato che questa Amministrazione comunale intende confermare, per l'anno 2022, le riduzioni volontarie già deliberate negli anni pregressi e da ultimo recepite nella deliberazione di G.C. n. 114/2020 nella percentuale del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e del 50% per i non dipendenti, da applicarsi alle indennità riparametrate in virtù della L. n. 234 del 30/12/2021, come esemplificate nel seguente prospetto:

INDENNITA' 2022 (pari a 45% dell'aumento)					
	indennità base/mensile	riduzione lavoratore dipendente 50%	riduzione volontaria	indennità mensile	indennità all'anno
sindaco	€ 3.188,00	€ 1.594,00	€ 159,40	€ 1.434,60	€ 18.649,80*
vicesindaco	€ 1.594,00	€ 797,00	€ 79,70	€ 717,30	€ 8.607,60
assessori lavoratori dip.	€ 1.435,00	€ 717,50	€ 71,75	€ 645,75	€ 15.498,00
assessori lavoratori non dip.	€ 1.435,00		€ 717,50	€ 717,50	€ 8.610,00
				tot	€ 51.365,40

***per 13 mensilità**

Ritenuto di dover formulare analogo indirizzo al Responsabile del Servizio anche per l'anno 2023 e 2024 limitatamente alla durata del mandato, specificando quindi che, all'incremento normativo annuale, vada applicata la riduzione del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e il 50% per i non dipendenti;

Ritenuto altresì che la quota di risparmio che si determina dall'applicazione delle riduzioni quantificata in € 13.360,59 viene destinata a finanziare progetti culturali o sociali;

Confermato che non si intendono applicare, come nel passato, le maggiorazioni previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119;

Considerato che la presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. 267/2000, senza con ciò determinare la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del medesimo decreto;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

- alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'area servizi alle Persone e alle Imprese;
- alla regolarità contabile da parte del responsabile dell'area finanziaria;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di prendere atto** degli incrementi delle indennità dei sindaci e degli amministratori degli enti locali come stabiliti dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) come sopra riportati.
3. **Di confermare** per l'anno 2022, le riduzioni volontarie già deliberate negli anni pregressi e da ultimo recepite nella deliberazione di G.C. n. 114/2020, nella percentuale del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e del 50% per i non dipendenti, da applicarsi alle indennità riparametrate in virtù della L. n. 234 del 30/12/2021;
4. **Di dare atto che**, per effetto delle operazioni sopra descritte, le indennità per l'anno 2022, risultano le seguenti:
 - SINDACO: € 1.434,60 mensili lorde;
 - VICESINDACO: € 717,30 mensili lorde;
 - ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI € 645,75 mensili lorde;
 - ASSESSORI LAVORATORI AUTONOMI € 717,50 mensili lorde.
5. **Di formulare** analogo indirizzo al Responsabile del Servizio anche per l'anno 2023 e 2024 limitatamente alla durata del mandato, specificando quindi che all'incremento normativo annuale vada applicata la riduzione del 10% per gli amministratori lavoratori dipendenti e 50% per i non dipendenti.
6. **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 55.731,46 (compresa di Irap) è allocata nel bilancio di previsione 2022/2024 nel modo seguente:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr.	Capitolo	Rif Bilancio
€ 51.365,40	01	01	1	103	30/2/1	2022
€ 4.366,06	01	01	1	102	70/2/1	2022

7. **Di determinare** che la quota di risparmio che si determina dall'applicazione delle riduzioni quantificata in € 13.360,59 per l'anno 2022 viene destinata a finanziare progetti culturali o sociali e trova allocazione al cap. 50/4/6 "Fondo per iniziative della Giunta in campo sociale e culturale a contribuzione volontaria amministratori".
8. **Di dare incarico** agli uffici competenti di predisporre i necessari atti amministrativi e contabili in esecuzione della presente deliberazione.
9. **Di autorizzare** la liquidazione in corrispondenza alla liquidazione delle competenze retributive ai dipendenti comunali, dando atto che, ai sensi dell'art. 47, lettera g) del T.U.I.R. le indennità succitate sono considerate "redditi assimilati a redditi di lavoro dipendente" secondo le modalità che verranno in seguito determinate da ciascun interessato.

10. **Di dare atto** che il responsabile del servizio finanziario dovrà accantonare annualmente, una somma pari ad una indennità mensile di funzione per il Sindaco, ai sensi dell'art. 23, comma 9, lettera f), della legge 265/99, da trattare, fiscalmente, come il T.F.R., nel rispetto degli artt. 16, lettera a) e dell'17 del T.U.I.R., con tassazione separata.
11. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà esito unanime favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone